

CRONACA QUI

ASL TO4

«Pazienti senza terapie, sanitari non vaccinati».

E spunta pure un morto

La procura di Ivrea indaga anche sui pazienti. Ai magistrati sono arrivati non solo esposti su reati contro la p.a. ma anche su presunti “maltrattamenti” e decessi

8 Gennaio 2023

- Elisa Sola

Pazienti **anziani** «lasciati **senza terapie**». «**Infermieri** in servizio, anche se **sospesi** perché **non vaccinati**». **Farmaci** «somministrati da persone che non risultavano nei turni». Un ospite lasciato senza sondino perché «l’infermiera presente in servizio» non sarebbe stata «in grado di posizionarlo». «Pasti freddi e non sigillati».

Infine, la **morte** di un **anziano** – ospitato in una delle strutture della **Asl To4** – che sarebbe stato lasciato da solo in stanza e che, forse, si sarebbe “strozzato” con la cintura di contenzione che gli era stata applicata. Sono alcuni degli aspetti sui quali sta indagando la **procura di Ivrea** (in seguito alla ricezione di esposti) relativamente a strutture sanitarie della Asl To4. La stessa Asl coinvolta in un’inchiesta che vede, per ora, indagate 28 persone per corruzione e reati inerenti alla pubblica amministrazione come la turbativa d’asta e la frode in pubbliche forniture.

Secondo la procura, alcuni vertici della sanità avrebbero affidato rsa e ospedali in maniera non regolare, anche a società private – tra cui la **Cm Service**. Assegnando a queste la gestione di servizi, come – ad esempio – alcune attività dell’ospedale di Settimo e di alcune case di riposo. Ma oltre alle notizie di reato sugli affidamenti, in procura a Ivrea sono arrivate anche singole segnalazioni di natura sanitaria, che hanno dato vita a fascicoli che corrono paralleli rispetto alla maxi indagine.

Tra gli esposti, alcuni riguardano presunte lesioni o “maltrattamenti” che avrebbero subito alcuni anziani pazienti. Sono firmati dai familiari. C’è anche –

ma al momento il caso è avvolto dal massimo riserbo – un anziano morto in circostanze misteriose. Il paziente è stato trovato senza vita, alcuni mesi fa, nel proprio letto, con la cintura di contenzione all'altezza del collo. Era stato legato – manovra possibile e consentita – e forse lasciato da solo. E' possibile che sia scivolato in avanti e che possa essersi strozzato con la cintura. Ma è solo un'ipotesi. E tutto andrà accertato.

Ci sono poi altri aspetti sanitari, che la procura ha appreso da testimoni importanti. I verbali di oltre dieci di loro costituiscono tasselli molto importanti dell'attività di indagine della Guardia di finanza, coordinata dalla procuratrice Gabriella Viglione, dall'aggiunta Valentina Bossi e dal pm Alessandro Gallo. Un filone riguarderebbe i cosiddetti «abusivi». All'ospedale di Settimo, in particolare, sarebbe avvenuto un fenomeno particolare. «Quando alla cooperativa Frassati – hanno confermato i testimoni – è subentrata, nell'estate del 2021, la Cm service, alcuni oss all'improvviso sono diventati infermieri». Una manovra consentita – pare – durante la fase emergenziale della pandemia (che però è terminata) e che risulterebbe dubbia, perché sarebbe stata possibile solo in determinati casi.

Tra i sanitari con titoli «sospetti», perché o sospesi dall'albo o «inesistenti» per lo stesso, ci sarebbero stati anche dei «no vax» che avrebbero operato, senza vaccino, anche nei reparti Covid e anche quando erano già stati sospesi dall'albo degli infermieri perché si erano rifiutati di vaccinarsi. Infine, c'è l'aspetto della presunta mancata conoscenza della lingua. «I pazienti di notte – hanno raccontato vari testimoni – erano lasciati con oss o presunti infermieri che non parlavano l'italiano e che non sempre riuscivano a capire le loro esigenze».

Un altro teste ha detto: «La sera davano spesso calmanti». «Dal punto di vista sanitario – dichiara l'avvocato Luca Fiore, che assiste quattro indagati della Cm service – non mi risultano addebiti. Sono convinto che emergerà l'assoluta estraneità dei miei assistiti e che non ci siano elementi per giustificare le contestazioni mosse (inerenti, queste ultime, la pubblica amministrazione e non la sanità, ndr)».